

8^a Commissione del Senato

Ambiente, Transizione ecologica
Energia, Lavori pubblici,
Comunicazioni, Innovazione tecnologica

Padova, 10 Ottobre 2023

Prot. 20231010 - 01 - AP

a mezzo email

commissione8@senato.it

Oggetto: Indagine conoscitiva sull'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nella pianificazione, nella costruzione e nel monitoraggio delle infrastrutture stradali, autostradali, ferroviarie, portuali e aeroportuali e logistiche.

La premessa

La FIAP ha accolto con favore la richiesta di contributo e ringrazia il Presidente, il vicepresidente e tutti i componenti della 8^a Commissione del Senato.

Il tema della digitalizzazione, ed in particolare dell'utilizzo di tecnologie per rendere il comparto del trasporto e della logistica più competitivo ed efficiente, è sempre stato al centro della nostra agenda. Crediamo però sia importante partire da una visione complessiva condivisa, per meglio comprendere la strategicità di quanto andremo a discutere.

Il sistema economico del nostro Paese, escludendo il turismo, poggia su due grandi ambiti, che vengono riconosciute come eccellenze: il Made in Italy e il comparto Agroalimentare.

Il primo è caratterizzato da imprese di "trasformazione": importano la maggior parte delle materie prime e più del 50% della loro produzione viene esportato in svariati paesi del mondo.

La stessa dinamica di esportazione la possiamo rilevare anche nel comparto Agroalimentare.

Appare evidente come questo grande scambio di merci debba trovare valido supporto nel comparto del trasporto e della logistica.

Se si considera che l'eccellenza produttiva è rappresentata per la quasi totalità da imprese di Piccola e Media dimensione, quindi con scarsa organizzazione e capacità logistica interna, appare ancora più evidente come il comparto del trasporto e della logistica rappresenti un asset strategico per il nostro Paese.

E' utile evidenziare anche come le dinamiche di acquisto dei consumatori siano cambiate profondamente negli ultimi anni. Grazie ai grandi portali di e-commerce, sempre più spesso le scelte dei consumatori vengono determinate non solo da strategie di prezzo, ma anche e sempre più dalla possibilità di riuscire a ricevere un particolare prodotto direttamente a casa e in poco tempo.

FIAP

SEDE LEGALE E OPERATIVA

PADOVA
Via della Croce Rossa, 42
35129 Padova (PD)

C.F. 970 288 00 585

SEDE ISTITUZIONALE

ROMA
Via degli Uffici del Vicario, 43
00186 Roma (RM)

E. segreteria@fiapautotrasporti.it
T. +39 049 78 48 900

ALTRA SEDE OPERATIVA

CESENA
Via dell'Arrigoni 308
47522 Cesena (FC)

Pec fiap@pec.it
www.fiapautotrasporti.it

#chiediafiap
848.001.094
chiediafiap@fiapautotrasporti.it



FIAP®

Federazione
Italiana
Autotrasportatori
Professionali

DRIVING INNOVATION TOGETHER

Queste nuove tendenze del mercato, incrementate a seguito della pandemia, pongono il servizio di trasporto e logistica al centro della scelta del consumatore finale, facendo diventare questi servizi aspetti fondamentali per il successo di un prodotto.

Alla luce di tutto questo, come FIAP sostiene da anni, se si vuole aiutare l'economia del nostro Paese, e soprattutto le centinaia di migliaia di piccole e medie imprese, è fondamentale che il Sistema Italia si doti di una logistica forte, competitiva ed efficiente. In questo la tecnologia dovrà e potrà contribuire in modo profondo.

Passiamo ad analizzare velocemente lo scenario logistico in Italia prendendo spunto dai dati forniti dal MIT nel Documento di indirizzo Strategico denominato "Moveo", accessibile direttamente dal sito del Ministero.

Nonostante le politiche di promozione del trasporto intermodale stiano funzionando, a tutt'oggi in Italia rimane per vari motivi ancora un 88% di merce che viaggia su gomma utilizzando le infrastrutture stradali. Questo dato difficilmente potrà cambiare nei prossimi anni vista la difficoltà di implementare una strategia coordinata e globale che veda le varie modalità di trasporto (gomma, treno, aereo) non come aspetti in concorrenza tra di loro ma come elementi sinergici ed integrati tra loro. Una richiesta di integrazione che giunge dai settori produttivi ma che, in un paese come l'Italia che vede circa 8.000 comuni, troppe rendite di posizione locali rendono inapplicabile, indebolendo il sistema logistico italiano.

La debolezza del sistema viene favorita dalle stesse imprese che appartengono al comparto logistico e del trasporto.

Infatti, in Italia per esercitare l'attività di trasporto merci conto terzi è necessario essere iscritti all'Albo degli Autotrasportatori. Attualmente l'Albo annovera circa 100.000 imprese: ben 20.000 di queste non hanno alcun veicolo o addirittura esercitano attività che poco hanno a che fare con l'attività di trasporto e logistica. Tra queste possiamo citare consorzi per il recupero degli sconti autostradali, società di noleggio veicoli, intermediatori di trasporto, ecc.. Tutte imprese, a volte al limite della regolarità, che drenano risorse economiche al comparto, minandone la competitività. Delle rimanenti 80.000 imprese, solo poco più di 800 presentano più di 50 dipendenti e solo 100 impiegano più di 300 dipendenti.

La quasi totalità delle imprese sono aziende artigianali che in molti casi esercitano attività di trasporto di merci con un unico veicolo su strada.

Sono poco più di 800, pertanto, le aziende che presentano una organizzazione che, oltre al trasporto, possa offrire ai propri clienti anche ulteriori servizi accessori come la logistica, l'intermodalità o servizi digitali (per l'integrazione e lo scambio di dati nella filiera).

Queste imprese stanno investendo per cercare di competere in un mercato globale e rappresentano il primo interlocutore del sistema industriale italiano e del settore Agroalimentare.

Le altre circa 79.000 imprese, limitate dalla loro dimensione, generalmente operano in sub-vezione o sub-appalto per le precedenti, ma non per questo sono meno importanti. Nella realtà svolgono la grande maggioranza del trasporto effettivo. Tuttavia, sono finanziariamente deboli, non strutturate e difficilmente coinvolgibili in progetti di digitalizzazione.

Questo scenario è il risultato di due aspetti:

- da un lato una visione miope dell'Industria Italiana, che ha sempre scelto il fornitore di trasporto e logistica utilizzando il prezzo come unico parametro di riferimento, senza valorizzare i servizi ricevuti

FIAP

SEDE LEGALE E OPERATIVA

PADOVA
Via della Croce Rossa, 42
35129 Padova (PD)

C.F. 970 288 00 585

SEDE ISTITUZIONALE

ROMA
Via degli Uffici del Vicario, 43
00186 Roma (RM)

E. segreteria@fiapautotrasporti.it
T. +39 049 78 48 900

ALTRA SEDE OPERATIVA

CESENA
Via dell'Arrigoni 308
47522 Cesena (FC)

Pec fiap@pec.it
www.fiapautotrasporti.it

#chiediafiap
848.001.094
chiediafiap@fiapautotrasporti.it

- dall'altro una Politica di sostegno al comparto che ha saputo erogare solamente finanziamenti a pioggia arrivando ad incentivare le piccole realtà a discapito delle aziende più strutturate.

Una incentivazione che si spinge fino agli organi di rappresentanza del comparto: la caratteristica fondamentale richiesta alle associazioni del trasporto per poter essere rappresentate all'Albo, richiede che l'associazione aderisca ad una Confederazione presente al CNEL, che di per sé rappresenta i committenti; inoltre, la rappresentanza non valuta la capacità effettiva di trasportare merci (ad es. utilizzando il volume delle merci trasportate) ma la numerosità delle imprese aderenti, di fatto dando un'immagine distorta del comparto.

Oggi, su 13 associazioni presenti all'Albo dell'Autotrasporto, la maggioranza rappresenta aziende sotto i 20 dipendenti o, addirittura, società unipersonali. E' evidente come questo ponga ulteriori difficoltà nel rapporto con la Politica poiché, anche in questa Vostra commissione, diventa estremamente difficile comprendere l'entità degli interlocutori che si hanno di fronte.

Appare chiaro come, in uno scenario come quello appena descritto, parlare di tecnologie digitali e di intelligenza artificiale debba essere fatto coinvolgendo i giusti attori della filiera, in particolare quelle imprese più strutturate che possono sopportare e supportare questo processo di trasformazione, con l'obiettivo di rendere l'economia italiana più competitiva.

La tecnologia come strumento di efficienza per l'economia

La digitalizzazione è uno strumento essenziale per rendere più efficaci le attività logistiche permettendo di evitare o quantomeno ridurre le inefficienze. La sfida diventa ancora più ardua se, come sta già succedendo, si considera che le diverse modalità di trasporto si integrano tra di loro. Un operatore logistico che deve spedire merce in tutto il mondo si trova a confrontarsi con imprese di autotrasporto, i concessionari autostradali, i gestori di tunnel e trafori, il sistema navale o di cabotaggio, i porti, i terminali, il sistema ferroviario, gli interporti, il sistema aereo, ecc... Gli attori sono molteplici e possono essere coinvolti magari anche solo per una singola spedizione. Pensate a quanta merce fanno spostare ogni giorno il comparto del Made in Italy e quello Agroalimentare. Mancanza di conoscenza, ritardi, tempi di attesa, casi fortuiti, malattie di un operatore, poca comunicazione tra le entità coinvolte nelle varie modalità di trasporto, sono tutti fattori che rendono la nostra logistica inefficiente e soprattutto più costosa, rendendo di fatto l'economia italiana meno competitiva.

Siamo tutti a conoscenza dei lunghi tempi di attesa nei porti italiani per la gestione delle merci, obbligando in molti casi gli spedizionieri a scegliere i porti del nord Europa anche se le merci sono transitate dal canale di Suez. La situazione si aggrava pensando alla proliferazione di centinaia di portali o sistemi di prenotazione, nati a spese degli operatori logistici, che in questo modo diventano ancora più costosi.

Quanto sarebbe bello avere una sola e semplice APP (come capita a noi cittadini quando dobbiamo viaggiare) che possa connettere tutti gli attori coinvolti nel trasporto offrendo tracciabilità e gestione intelligente dei tempi di transito e consegna!

Pensiamo a quanta "efficienza" riusciremmo a fare: non solo una riduzione dei costi logistici ma potremmo raggiungere anche una forte riduzione dell'impatto ambientale per il trasporto delle merci.

FIAP

SEDE LEGALE E OPERATIVA

PADOVA
Via della Croce Rossa, 42
35129 Padova (PD)

C.F. 970 288 00 585

SEDE ISTITUZIONALE

ROMA
Via degli Uffici del Vicario, 43
00186 Roma (RM)

E. segreteria@fiapautotrasporti.it
T. +39 049 78 48 900

ALTRA SEDE OPERATIVA

CESENA
Via dell'Arrigoni 308
47522 Cesena (FC)

Pec fiap@pec.it
www.fiapautotrasporti.it

#chiediafiap

848.001.094

chiediafiap@fiapautotrasporti.it



FIAP®

Federazione
Italiana
Autotrasportatori
Professionali

DRIVING INNOVATION TOGETHER

Dobbiamo infatti ricordare che gli obiettivi 2030 e 2050 sono oramai molto vicini e il comparto della logistica farà fatica a raggiungerli.

La digitalizzazione, in questo senso, potrebbe rivelarsi estremamente utile al miglioramento dell'intero settore.

La tecnologia come strumento di controllo e rispetto delle regole

La digitalizzazione non ha solo l'obiettivo di creare maggiore efficienza ma anche quello di aumentare e automatizzare i controlli per combattere le irregolarità molto diffuse in Italia e fortemente presenti anche nel mondo del trasporto e della logistica.

Pensiamo ai benefici che la fattura elettronica ha portato per gli organi di controllo, che ora possono facilmente incrociare i dati e fare controlli più mirati senza disperdere le proprie forze.

A nostro parere il tema della regolarità riveste primaria importanza. Dobbiamo sostenere le imprese regolari e che investono, andando a penalizzare e a bloccare quelle che invece approfittano della lentezza della burocrazia o di sistemi di controllo inadeguati e farraginosi.

La digitalizzazione del portale dell'Albo degli Autotrasporti è un esempio di come la tecnologia (con un click) permetta a chi compra un servizio di trasporto di verificare la "regolarità" del proprio fornitore, avendo proprio da un portale istituzionale la garanzia dei controlli eseguiti.

Lo stesso potrebbe accadere con l'adozione dell'E-cmr che oltre a semplificare il transito delle merci eviterebbe l'annoso problema delle truffe frontaliere con cmr falsi. Ricordiamo, in riferimento a quest'ultimo punto, che l'Italia è uno tra gli ultimi paesi in Europa a non aver ancora adottato l'E-cmr.

La tecnologia potrebbe aiutare a monitorare e generare statistiche sui tempi di attesa indegni che gli autisti sono costretti a subire in fase di carico o scarico. Allo stesso modo si potrebbero controllare in maniera automatica le attività di cabotaggio dei vari operatori europei, evitando una concorrenza sleale. O ancora, si potrebbero accelerare le attività degli uffici della Motorizzazione Civile, o le attività portuali, ecc... automatizzando e velocizzando i processi burocratici.

Tutte queste informazioni raccolte in un unico "contenitore" potrebbero rappresentare una base di analisi molto importante per gli organi di controllo, con risultati che favorirebbero le finanze dello Stato, il contrasto alla concorrenza sleale, e contribuirebbero ad una maggiore sostenibilità sociale (molte irregolarità sono proprio rivolte alla parte contributiva dei dipendenti – vedi i casi dei giornali negli ultimi mesi)

Ruolo dello Stato nell'implementazione e supporto

Come abbiamo cercato di descrivere precedentemente, riteniamo che la digitalizzazione rappresenti un aspetto fondamentale per il futuro del comparto e del Paese. Crediamo che non possa essere lasciata alla regia di soggetti privati vista la strategicità del trasporto e della logistica per l'intero Sistema Paese. Trasporto e logistica devono garantire la circolazione delle merci e la loro digitalizzazione, almeno da un punto di vista infrastrutturale, dovrebbe essere gestita e coordinata da una cabina di regia pubblica.

Ricordiamo però come in passato ci siano stati esempi in tal senso. UIRNET che doveva rappresentare una piattaforma nazionale della logistica ma, purtroppo, è nata come un sistema chiuso. La composizione della sua struttura societaria vedeva la partecipazione di molte

FIAP

SEDE LEGALE E OPERATIVA

PADOVA
Via della Croce Rossa, 42
35129 Padova (PD)

C.F. 970 288 00 585

SEDE ISTITUZIONALE

ROMA
Via degli Uffici del Vicario, 43
00186 Roma (RM)

E. segreteria@fiapautotrasporti.it
T. +39 049 78 48 900

ALTRA SEDE OPERATIVA

CESENA
Via dell'Arrigoni 308
47522 Cesena (FC)

Pec fiap@pec.it
www.fiapautotrasporti.it

#chiediafiap
848.001.094
chiediafiap@fiapautotrasporti.it

associazioni che, nella realtà dei fatti, non avevano interesse che il sistema funzionasse ma erano attirate solo dalla “spartizione” dei fondi messi a disposizione.

Noi crediamo che il pubblico non debba costruire ulteriori piattaforme ma bensì creare le condizioni affinché si definiscano degli standard di comunicazione e intercomunicazione favorendo la piena interoperabilità e integrazione tra le diverse modalità di trasporto. Un sistema che possa connettere tutti i maggiori player del comparto, con l’obiettivo di raggiungere tutti i traguardi sopra descritti. Va da sé che per realizzare un progetto così ambizioso serve una “cabina di regia” composta dai più importanti stakeholder, dalle organizzazioni di rappresentanza delle imprese strutturate e dalle filiere produttive dell’economia italiana.

Un utile esempio in questo senso è offerto dal confronto realizzato dal Ministero dei Trasporti in occasione del Moveo. L’obiettivo in questo caso dovrà essere la costruzione di modelli di digitalizzazione virtuosi.

Altra iniziativa da attivare immediatamente è quella di supportare le Imprese verso la transizione digitale, affinché vengano incentivate ad adottare le nuove tecnologie, di fatto abilitando i percorsi sopra descritti. Anche in questo caso consigliamo di mutuare l’esperienza fatta in passato con l’Industria 4.0 andando ad attivare un’iniziativa Logistica 4.0 che possa incentivare tutti gli investimenti tecnologici del comparto attraverso lo strumento del credito di imposta, dando un forte impulso all’intero comparto.

Si ringrazia nuovamente l’8^a Commissione del Senato per il coinvolgimento.

Si autorizza la pubblicazione del presente contributo sul sito del Senato



**Il Segretario generale FIAP
Alessandro Peron**

FIAP

SEDE LEGALE E OPERATIVA

PADOVA
Via della Croce Rossa, 42
35129 Padova (PD)

C.F. 970 288 00 585

SEDE ISTITUZIONALE

ROMA
Via degli Uffici del Vicario, 43
00186 Roma (RM)

E. segreteria@fiapautotrasporti.it
T. +39 049 78 48 900

ALTRA SEDE OPERATIVA

CESENA
Via dell’Arrigoni 308
47522 Cesena (FC)

Pec fiap@pec.it
www.fiapautotrasporti.it

#chiediafiap
848.001.094
chiediafiap@fiapautotrasporti.it